Data decorrenza 11/01/2024

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS. 385 del 1/9/1993 – delibera CICR del 4/3/2003)

FOGLIO INFORMATIVO
PER OPERAZIONI DI APERTURA DI DEPOSITO A RISPARMIO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Sant'Angelo
Corso Vittorio Emanuele n. 10 - 92027 - Licata (AG)
Tel.: 0922.860111 – Fax: 0922.774515
Email: affarilegaliesocietari@bancasantangelo.com
pec: direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com
Sito internet: www.bancasantangelo.com
N° iscrizione all'albo delle banche presso Banca d'Italia n. 1571
Codice ABI n. 5772/9
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Si tratta di operazione mediante la quale la Banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle a richiesta del cliente (deposito libero) ovvero alla scadenza del termine pattuito (deposito vincolato). La movimentazione delle somme depositate avviene tramite l'esibizione del libretto di risparmio (nominativo), sul quale vengono annotati i versamenti ed i prelevamenti effettuati. Le annotazioni sul libretto, firmate dall'impiegato della Banca che appare addetto al servizio, fanno piena prova nei rapporti tra Banca e depositante. Tale rapporto non può mai riportare un saldo debitore.

Il deposito a risparmio è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.
In caso di grave crisi o dissesto della Banca, qualora la Banca d'Italia apra una procedura di risoluzione ai sensi del D. Lgs. 180/2015, i depositi di cui al presente contratto possono essere coinvolti nella copertura delle perdite della Banca, nei limiti e secondo la gerarchia individuata dalla normativa che disciplina il meccanismo di salvataggio interno (c.d. "bail-in").
In particolare, fermo restando che sono sempre protetti i depositi fino a 100.000 euro, secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 52 del D. Lgs. n. 180/2015 e dagli artt. 1, comma 33, e 3, comma 9, del D. Lgs. n. 181/2015, sono nell'ordine interessati dal bail-in:
1. le azioni e gli altri strumenti finanziari assimilati al capitale (ad esempio, le azioni di risparmio e le obbligazioni convertibili);
2. i titoli subordinati senza garanzia;
3. i crediti non garantiti (ad esempio, le obbligazioni bancarie non garantite);
4. i depositi superiori a 100.000 euro di persone fisiche e PMI (per la parte eccedente i 100.000 euro).

In Italia, sino al 31 dicembre 2018, i depositi diversi da quelli delle persone fisiche e delle PMI superiori a 100.000 euro contribuiscono alla risoluzione della crisi della Banca in misura uguale rispetto ai crediti non garantiti di cui al punto 3. Dal 1° gennaio 2019, invece, tali depositi contribuiranno solo dopo i crediti non garantiti.
Le disposizioni sul bail-in, in vigore dal 1° Gennaio 2016, sono applicabili anche ai depositi già in essere a tale data.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- Variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
- Rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo massimo di € 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia sopra indicato.

VOCI DI COSTO

TASSI A CREDITO PERIODICITA' E MODALITA' DI CALCOLO INTERESSI	
Tasso creditore nominale annuo deposito a risparmio Liberi	0,01 %
Tasso creditore deposito a risparmio vincolato per 12 mesi per qualsiasi giacenza	0,25 %
Periodicità capitalizzazione interessi avere	Annuale
Criterio calcolo degli interessi	Anno civile
SPESE E COMMISSIONI	
Spese di liquidazione	Euro 10,00
Registrazione di ogni operazione	Euro 1,00
Numero operazioni esenti nell'anno	15
Spese sostituzione libretto (di cui € 1,29 per imposte)	Euro 10,00
Modalità di recupero bollo	A carico cliente all'apertura
Bolli per comunicazioni ex art.119 TUB (Persone Fisiche)	Euro 34,20 (adeguati proporzionalmente al periodo rendicontato - esente se il valore medio della giacenza è minore di €.5000)
Bolli per comunicazioni ex art.119 TUB (Soggetti diversi dalle Persone fisiche)	Euro 100,00 (adeguati proporzionalmente al periodo rendicontato)
Spese richiamo assegno versato - Su nostra banca - Su altra banca	 Euro 10,00 Euro 15,00
Richiesta di esito su ns dipendenza	Euro 8,00
Commissioni per assegno insoluto	2% min. Euro 10,00 max Euro 30,00
Spese per invio comunicazioni ex art. 118	Euro 0,00
Spese per comunicazioni Trasparenza (dds periodico etc. ex art. 119 art.127 TUB)	Euro 2,00
Recupero spese postali per ulteriori comunicazioni	Secondo il Tariffario di Poste Italiane
Movimentazione senza penalità per deposito vincolato	Dalla scadenza vincolo e fino a 15 gg dopo
Penalità per prelevamenti su Deposito Vincolato	2% dell'importo prelevato per i gg. fino alla scadenza vincolo

Estinzione libretto	Euro 0,00
Ammortamento oltre alle spese	Euro 15,49
Copia di documentazione custodita in filiale o presso archivio centrale	Euro 10,00
Copia titoli troncati e archiviati c/o corrispondenti oltre le spese reclamate da terzi	Euro 7,75
Copia di documentazione custodita presso archivi di società esterne	Euro 16,00
Spese di produzione ed invio estratto conto cartaceo	Euro 2,00
Spese di produzione ed invio estratto conto online	Euro 0,00
Commissione prelevamento allo sportello	Euro 0,00
Commissione versamento allo sportello	Euro 0,00
Ritenuta fiscale su interessi creditori	26,00 %
VALUTA	
Valuta versamenti Contante	0 gg. lav.
Valuta versamenti titoli (ove espressamente consentito)	
- assegni bancari stessa filiale	0 gg. lav.
- assegni bancari altra filiale	0 gg. lav.
- assegni circolari emessi dal nostro istituto per conto di ICBPI	0 gg. lav.
- assegni circolari emessi da altri istituti	1 gg. lav.
- assegni bancari/postali altri istituti su piazza	3 gg. lav.
- assegni bancari/postali altri istituti fuori piazza	3 gg. lav.
- vaglia postali	1 gg. lav.
- vaglia Banca d'Italia	1 gg. lav.
- assegni tratti su banche italiane di conto estero in euro o altra valuta	12 gg. lav.
Valuta prelevamenti	Stesso giorno
DISPONIBILITA'	
Disponibilità versamenti contante	0 gg. lav.
Disponibilità versamenti titoli (ove espressamente consentito)	
- assegni bancari stessa filiale	0 gg. lav.
- assegni bancari altra filiale	3 gg. lav.
- assegni circolari emessi dal nostro istituto per conto di ICBPI	4 gg. lav.
- assegni circolari emessi da altri istituti	4 gg. lav.
- assegni bancari/postali altri istituti su piazza	4 gg. lav.
- assegni bancari/postali altri istituti fuori piazza	4 gg. lav.
- vaglia postali	4 gg. lav.
- vaglia Banca d'Italia	4 gg. lav.
- assegni tratti su banche italiane di conto estero in euro o altra valuta	40 gg. lav.

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Internet Banking.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Depositante ha diritto di recedere dal contratto di deposito a risparmio in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e senza l'applicazione di penalità o di spese di chiusura, inviando alla banca una comunicazione scritta, anche a firma di uno solo dei cointestatari in caso di rapporto cointestato. Salva specifica richiesta del Depositante, il recesso ha effetto dal momento in cui la banca riceve la comunicazione. La banca può recedere dal contratto di deposito a risparmio in qualsiasi momento, inviando al Cliente una comunicazione scritta con un preavviso di almeno due mesi. Il termine è ridotto a 10 gg. se il Cliente non è stato classificato come Consumatore o come Microimpresa. La banca può recedere dal contratto di deposito a risparmio senza preavviso in presenza di una giusta causa. Il recesso dal contratto provoca la chiusura definitiva del deposito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Entro 5 gg. decorrenti dalla richiesta e dalla data di riconsegna del libretto.

Reclami

Il Depositante o chi esercita su di lui la potestà o la tutela può contestare l'operato della Banca trasmettendo un reclamo all'U.S. Affari Legali e Societari della Banca Via Enrico Albanese, n.94, 90139 Palermo, 0917970152 fax: 0917970123, email: reclami@bancasantangelo.com pec: direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com.

La Banca provvede a rispondere al reclamo del Depositante entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione del reclamo.

Se il Depositante o chi esercita su di lui la potestà o la tutela non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 (sessanta) giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"), utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o presso la Banca;
- al Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, oppure chiedere presso le Filiali della Banca.

Per maggiori indicazioni, il Depositante può consultare la Guida "Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti", disponibile presso tutte le Dipendenze e sul sito internet della Banca.

Sant'Angelo

Data decorrenza 11/01/2024

LEGENDA

Spese di liquidazione	Sono le spese collegate alla liquidazione periodica (annuale) delle competenze e spese.
Spese per singola operazione	Commissione a carico del cliente per ogni operazione effettuata
Costo del libretto	Commissione per il rinnovo, estinzione, duplicazione del libretto a risparmio.
Spese per comunicazioni	Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie.
Tasso creditore	Tasso nominale annuo (al lordo della ritenuta fiscale) con capitalizzazione annuale o ad estinzione. Per i vincolati alla scadenza del vincolo o all'estinzione. I libretti vincolati non estinti alla scadenza si intendono rinnovati per la stessa durata al tasso minimo del momento.
Valute sui versamenti	Indica la decorrenza dei giorni lavorativi utili per il calcolo degli interessi. Gli interessi sono conteggiati con la valuta del giorno in cui è effettuato il versamento (solo contante) sino alla data di prelevamento.
Valute sui prelevamenti	Indica l'effettiva data di addebito per il conteggio dei giorni da imputare al calcolo degli interessi.
Maggiorazione su estinzioni richieste tramite altra banca	Commissione relativa alla richiesta di estinzione del deposito pervenuta per il tramite di altre banche.
Spese per ammortamento	Spese previste per pratica da istruire in caso di furto o smarrimento.